

ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.

Loc. Bellanero, 321 - Frazione San Marzanotto - 14100 Asti
Tel. + 39 0141 532604 Fax + 39 0141 597832 - P.I.-C.F. 00073940058
PEC acquedottovaltiglione@legalmail.it - info@acquedottovaltiglione.it
Capitale Sociale € 5.450.000,00 i.v. Reg. Imprese di Asti n. 00073940058 R.E.A. n. 80495
Amministrazione 800.03.33.89 Emergenze Tecniche 800.19.40.84

FOGLIO PATTI E CONDIZIONE PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE DPR 19 OTTOBRE 2011, N. 227 e L.R. 19/30, all. 3.

Allegato alla domanda di allacciamento alla pubblica fognatura N° del

Numero Utente.....

Il sottoscritto Sig. _____

in qualità di titolare - legale rappresentante - altro (_____) della Ditta:

comune di _____ - CAP _____

Via: _____ n° _____

C.F./IVA.: _____ Tel.Cell _____ - Fax _____

PEC: _____ - Indirizzo e-mail: _____

Dati catastali del fabbricato:

Foglio di mappa _____ mappale/i n° _____

(a cura di AV spa) Recapito finale dei reflui: Impianto di depurazione _____

- sotto la propria personale responsabilità (art. 47 DPR 28/12200, n. 445) dichiara quanto segue
- che l'azienda in epigrafe appartiene alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) ovvero da quelle imprese che:
 - hanno meno di 250 occupati
 - hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
 - che due requisiti di cui alle lettere 1) e 2) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi e tutti e due sussistono contemporaneamente
 - che l'attività svolta in azienda è _____
 - che la portata giornaliera dello scarico è $\leq 1,5$ mc/giorno e non superiore, ovvero non superiore a quella prevista al successivo punto C), Tabella 2) Attività, punti 9, 10, 12, 22, 24
 - che rientra nella categoria delle aziende che scaricano acque reflue "Assimilate alle domestiche"
 - che accetta di scaricare i reflui aziendali alle condizioni di seguito riportate

1) Obblighi a carico dell'utente

1.1 Presentazione di autodichiarazione per la determinazione delle dimensioni aziendali ai sensi del DM ministero autorità produttive 18/04/2005

1.2 Presentazione di analisi delle acque di scarico all'atto della richiesta di allaccio

1.3 L'esercizio dello scarico deve avvenire in conformità a quanto stabilito nel vigente Regolamento di utenza

1.4 Presenza di impianti di pretrattamento: obbligatorio solo per scarichi conferenti in fossa Imhoff o percolatore anaerobico

1.5 Pozzetto di ispezione finale. Obbligatorio per tutte le tipologie di scarico. Nel pozzetto d'ispezione finale potranno confluire più tipologie di acque reflue ma con scarichi separati ed identificabili. Tale pozzetti deve essere accessibile per il campionamento, il controllo, l'ispezione da parte di AV spa o da terzi incaricati per la verifica dei consumi delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi. A tale scopo in stabilimento deve essere garantita la presenza di personale abilitato ad assistere a tutte le attività descritte e a controfirmare i verbali relativi in nome e per conto del legale rappresentante.

1.6 I costi dell'attività di verifica, ispezione e controllo che AV spa dovrà sostenere sono a carico dell'utente.

1.7 Poiché per le attività assimilate alle domestiche il volume di acqua scaricata è determinato in misura pari al volume di acqua fornita, prelevata, o comunque accumulata da fonte pubblica e/o privata (pozzo privato), entro il 31/01 di ogni anno dovrà essere presentata ad AV spa specifica denuncia annuale dei consumi idrici. Essa terrà conto della somma dei prelievi effettuati qualsiasi sia la fonte.

1.8 Denuncia superamento limiti: in caso di variazioni di attività e dei parametri di scarico l'utente è tenuto a darne comunicazione alla società AV spa mediante richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue di tipo produttivo/ industriale ex art. 124 del D.Lgs 152/2006 s.m.i.

1.9 Sistema sanzionatorio applicabile: Regolamento di Utenza e condizioni di Fornitura del Servizio Idrico Integrato S.I.I.

2) Tariffe

Come da determinazioni ARERA (TICSI in corso di definizione)

(data e firma leggibile)

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e nell'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge 15/68 sono puniti ai sensi del Codice Civile e delle leggi speciali in materia; inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, c. 3, del DPR 403/98, qualora il contenuto della presente dichiarazione dovesse risultare non veritiero, il dichiarante decaderà dai benefici derivanti dalla presente dichiarazione.

La presente è sottoscritta e rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 675/96.

(data e firma leggibile)

Il sottoscritto dichiara conoscere ed approvare senza riserve alcune le condizioni di scarico esposte ed in particolare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341, 1342 e 1469 bis del Codice Civile le informazioni di cui ai punti 5) Tipologia dello scarico in funzione dell'attività svolta, 6) Autorizzazione allo scarico, 7) Limiti di scarico, 8) Impianti di pretrattamento, 9) Pozzetto di ispezione finale, 10) Sistema sanzionatorio

(data e firma leggibile)

Dic. Identità n. del rilasciato da.....

CRITERI PER IL GODIMENTO DELLA QUALIFICA DI "ASSIMILAZIONE" DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE:

A) Limiti qualitativi e quantitativi acque scaricate in pubblica fognatura DPR 19/10/11 n, 227

	Parametro/sostanza	Unità di misura	Valore limite di emissione
1	Portata	mc/giorno	<=1,5
2	Ph		5,5 - 9,5
3	Temperatura	C°	<=30
4	Colore		Non percettibile con diluizione 1:40
5	Materiali grossolani		Assenti
6	Solidi sospesi totali	mg/l	<=700
7	BOD ₅ (come ossigeno)	mg/l	<=300
8	COD (come ossigeno)	mg/l	<=700
9	Rapporto COD / BOD ₅		<=2,2
10	Fosforo totale (come P)	mg/l	<=30
11	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/l	<=50
12	Azoto nitroso (come N)	mg/l	<=0,6
13	Azoto nitrico (come N)	mg/l	<=30
14	Grassi e oli animali/vegetali	mg/l	<=40
15	Tensioattivi	mg/l	<=20

Per i restanti parametri o sostanze, qualora siano presenti, valgono i valori limite previsti alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del decreto 4 aprile 2006, n. 152 per le emissioni in acque superficiali.

C) Tabella 2) Attività

Tabella 2. Attività che generano acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche.

	ATTIVITA'
1	Attività alberghiera, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi, locande e simili
2	Attività ristorazione (anche self-service), mense, trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina
3	Attività ricreativa
4	Attività turistica non ricettiva
5	Attività sportiva
6	Attività culturale
7	Servizi di intermediazione monetaria, finanziaria, e immobiliare
8	Attività informatica
9	Laboratori di parrucchiera barbiere e istituti di bellezza con un consumo idrico giornaliero inferiore a 1 m3 al momento di massima attività
10	Lavanderie e stirerie con impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino non più di 100 kg di biancheria al giorno
11	Attività di vendita al dettaglio di generi alimentari, bevande e tabacco o altro commercio al dettaglio
12	Laboratori artigianali per la produzione di dolci, gelati, pane, biscotti e prodotti alimentari freschi, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc nel periodo di massima attività
13	Grandi magazzini, solamente se avviene la vendita di beni con esclusione di lavorazione di carni, pesce o di pasticceria, attività di lavanderia e in assenza di grandi aree di parcheggio
14	Bar, caffè, gelaterie (anche con intrattenimento spettacolo), enoteche, bottiglierie con somministrazione
15	Asili nido, istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado, istruzione universitaria
16	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili
17	Stabilimenti balneari-(marittimi, lacuali e fluviali)
18	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico e l'igiene della persona
19	Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali, escluse le acque di contro lavaggio dei filtri non preventivamente trattate
20	Vendita al minuto di generi di cura della persona
21	Palestre
22	Piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo, che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 4000 m3/anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno
23	Ambulatori medici studi veterinari o simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
24	Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
25	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione
26	Macellerie sprovviste del reparto di macellazione
27	Agenzie di viaggio
28	Call center
29	Attività di intermediazione assicurativa
30	Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, orologeria
31	Riparazione di beni di consumo
32	Ottici
33	Studi audio video registrazioni
34	Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio
35	Liuteria

B) Acque reflue derivanti da insediamenti in cui si svolgono attività di produzione di beni e prestazioni di servizi i cui scarichi terminali provengono esclusivamente da servizi igienici, cucine, mense.

(data e firma leggibile)

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e nell'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge 15/68 sono puniti ai sensi del Codice Civile e delle leggi speciali in materia; inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, c. 3, del DPR 403/98, qualora il contenuto della presente dichiarazione dovesse risultare non veritiero, il dichiarante decadrà dai benefici derivanti dalla presente dichiarazione.

La presente è sottoscritta e rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 675/96.

(data e firma leggibile)

Il sottoscritto dichiara conoscere ed approvare senza riserve alcune le condizioni di scarico esposte ed in particolare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341, 1342 e 1469 bis del Codice Civile le informazioni di cui ai punti 5) Tipologia dello scarico in funzione dell'attività svolta, 6) Autorizzazione allo scarico, 7) Limiti di scarico, 8) Impianti di pretrattamento, 9) Pozzetto di ispezione finale, 10) Sistema sanzionatorio

(data e firma leggibile)

Dic. Identità n. del rilasciato da.....